



**LA REPLICA ALLE CRITICHE**

«Vogliamo dare risposte ancora migliori in campo sanitario e ciò non sarebbe credibile spendendo 300 milioni in meno»

**OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI**

«Saremo in grado di produrre farmaci in singole dosi, per ciascun paziente evitando il rischio di sprechi»

**SANITÀ. A MELDOLA INAUGURATO IL POLO DI ECCELLENZA PER LE NEOPLASIE**



## E dopo la Manovra De Pascale esalta la sanità regionale



Il presidente della Regione, Michele De Pascale ieri a Meldola

# Lotta ai tumori, il futuro è già qui: farmaci sperimentali auto prodotti e terapie personalizzate anti sprechi

E' la prima struttura del genere in Italia e la seconda in Europa dopo quella di Parigi  
Con la nuova farmacia al servizio della Romagna si realizza il sogno dell'oncologo Dino Amadori

**MELDOLA**

**RAFFAELLA TASSINARI**  
La farmacia oncologica che ieri è stata ufficialmente inaugurata a due passi dall'Irst, è l'unica realtà di questo tipo in Italia e se da una parte mira a personalizzare le cure riducendo il rischio di errori, dall'altra porterà ad una ottimizzazione dei costi. Nonostante la preparazione dei farmaci per i pazienti dell'Istituto meldolese sia operativa già dal giugno scorso, guardando al futuro prossimo e probabilmente già entro un mese, la realtà entrerà a pieno regime riuscendo a gestire oltre 100mila preparati oncologici all'anno dando una risposta ai bisogni dei pazienti dell'Ausl Romagna.

Ministero dello Sviluppo Economico (0,55 milioni), dal Ministero del Lavoro (1 milione), dall'Associazione volontari e amici dell'Istituto oncologico Romagnolo e da aziende partner (Cia-Conad, Gruppo Caviro e Fondazione Corrado e Bruno Maria Zaini) per un totale di 2 milioni di euro oltre a 0,5 milioni donati da una coppia di privati per l'acquisto di un robot. Se il piano interrato è destinato ai magazzini e logistica e gli uffici occupano il piano terra, cuore pulsante della struttura è il primo piano dove ci sono laboratori e officine mentre il secondo piano è riservato ai locali tecnici e vede concentrarsi un apparato tecnologico unico nel panorama nazionale, composto da tre robot per l'allestimento automatizzato dei farmaci oncologici, in Europa il solo Institut Gustave Roussy di Villejuif (vicino Parigi), in Francia conta lo stesso numero. Ci sono, poi, strumentazioni per studi di stabilità, un isolatore per la preparazione di terapie a base di microrganismi geneticamente modificati



oltre ad un sistema di produzione automatizzata di farmaci ancillari in monodose. A fare la differenza, è l'altissima competenza dell'equipe di professionisti, 50 persone - di cui 12 dedicati alla farmacia oncologica - tra farmacisti e tecnici di produzione, che consente alla farmacia di

**SOLO IN FRANCIA UN'ALTRA STRUTTURA SIMILE**

La palazzina si estende su 2mila metri quadri distribuiti su quattro piani, investimento complessivo da oltre 16,5 milioni

**CURE SU MISURA E ALL'AVANGUARDIA**

Parte integrante del progetto il servizio counseling per supportare i pazienti nelle terapie orali a domicilio

assicurare percorsi terapeutici personalizzati, automatizzare l'80% degli allestimenti, riducendo così il rischio di errori e ottimizzando i costi. Parte integrante del progetto, inoltre, è il servizio di counseling, pensato per supportare i pazienti nella gestione delle terapie orali a do-

micilio, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza ai trattamenti. A rendere la neonata realtà fiore all'occhiello nazionale è anche l'officina radiofarmaceutica, prima struttura ospedaliera automatizzata dall'agenzia italiana del farmaco (Aifa) alla produzione di radiofarmaci sperimentali terapeutici. Per farlo la struttura si avvarrà di due linee di produzione automatizzate con celle schermate, moduli di sintesi, dispensatori di dose automatizzati e la strumentazione necessaria per effettuare il controllo di qualità dei radiofarmaci prodotti.

In particolare, saranno realizzate terapie oncologiche innovative che rilasciando radiazioni a scopo terapeutico direttamente nelle cellule tumorali agiscono in modo mirato, ovvero i radioligandi terapeutici. Un approccio che combina diagnosi e terapia in un unico processo. L'officina sarà a disposizione di enti, aziende e ospedali per promuovere, fin dalle fasi iniziali, la ricerca clinica con radioligandi beta.

Sopra, esterno e interni della nuova struttura di eccellenza nel campo della lotta ai tumori che è stata inaugurata ieri a Meldola  
Sotto, il direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori

FOTOSERVIZIO FABIO BLACO

**I NUMERI**

**31MILA NUOVI CASI L'ANNO MA LA MORTALITÀ IN CALO**  
L'incidenza a livello numerico dei tumori è stabile in Emilia-Romagna negli ultimi anni, mentre cala la mortalità. E' quanto emerge dai dati diffusi nei giorni scorsi dalla Regione, in occasione della Giornata mondiale per la lotta al cancro. Nel complesso, in Emilia-

Romagna si stimano circa 31mila nuovi casi di tumore ogni anno e 13.600 decessi. Le neoplasie più frequenti nell'uomo sono quelle che colpiscono prostata, polmone e colon-retto, mentre i tumori più frequenti nella donna riguardano mammella, colon-retto e polmone. Tra il 2007 e il 2019 si calcola però che siano 19mila le vite salvate grazie agli screening oncologici e all'accesso alle cure. La sopravvivenza media a cinque anni è del 68%.



## ASSUME PERSONALE

Il gruppo Orogel, azienda leader nella produzione di vegetali freschi surgelati e ortofrutta in genere, vista l'imminente apertura di nuovi reparti di lavorazione e l'aumento delle attività produttive, ricerca personale per le sedi di

**Cesena (Pievesestina), Longiano e Forlimpopoli.**

**Operatrici e operatori di linea (anche senza esperienza)**

**Macchiniste/i di confezionamento**

**Carrelliste/i, Capireparto**

**Manutentori meccanici ed elettrici**

(anche neodiplomati presso istituti tecnici e professionali)

**Frigoristi, Tecnici logistici**

Compilare la domanda sul sito [www.ogel.it/it/lavora-con-noi](http://www.ogel.it/it/lavora-con-noi) o presso la sede Orogel Via Dismano 2830, Cesena.

Per informazioni chiamare **0547/377969**



**Sinergia con i privati**

A rendere il progetto ancora più prezioso è la sinergia che si è creata per la sua realizzazione: «Ministero dello Sviluppo Economico, ministero del Lavoro, Regione Emilia Romagna, Irst-Irccs, Istituto oncologico romagnolo con risorse proprie e come collettore di grandi gruppi di impresa come Cia Conad, Gruppo Caviro e la Fondazione Zaini del Gruppo Fatro, altre donazioni liberali: tutti sono stati convintamente protagonisti consapevoli dei buoni frutti che questo progetto può generare per i pazienti oncologici e per le loro famiglie. Una condivisione ideale che diventa operosa e concreta come il professor Amadori ci ha insegnato e lasciato in eredità», ha sottolineato Fabrizio Misericordia, presidente Irst "Dino Amadori" Irccs. «La realizzazione della Farmacia oncologica della Romagna garantirà più qualità nella preparazione dei farmaci oncologici, migliorerà la tracciabilità delle somministrazioni e consentirà, grazie alla centralizzazione, un'ulteriore riduzione degli scarti di produzione - aggiunge Tiziano Carradori, direttore generale Ausl della Romagna - Oggi, grazie a terapie oncologiche sempre più efficaci, molte patologie neoplastiche cronizzano e i pazienti stabili assumono regolarmente terapie orali. Ciò deve impegnarci a garantire al meglio la prossimità delle cure. L'Ausl si farà carico di gestire l'erogazione capillare dei farmaci, accompagnata da un'attività di counselling ai pazienti, a cura del farmacista, per una corretta assunzione della terapia». «È con grande soddisfazione che oggi assistiamo all'inaugurazione del polo più avanzato in Italia per la produzione e lo sviluppo di farmaci chemioterapici e radiofarmaci - afferma Luca Panzavolta, presidente dell'Istituto Oncologico Romagnolo e amministratore delegato Cia-Conad - Un progetto che come cooperativa abbiamo sostenuto con entusiasmo sin dall'inizio con un importo complessivo di un milione di euro erogato in 4 anni».